

IL CASTELLO

copia omaggio

PERIODICO INFORMATIVO-CULTURALE DELL'ASSOCIAZIONE A GIRINA MILANO-Fondata nel 1971

Proprietà ed Editore: "FAMIGLIA AGIRINA" c/o-Mario Ridolfo Via Martin Lutero, 3 20126- Milano Presidente: M. Ridolfo tel.02/39445898

Dir. resp.: Antonino Rosalia - Redazione: Via Picco, 3 24060 Adirara S. R. (BG) Tel/Fax 035/933047

Reg.Trib.Milano n.306 del 22.04.1998 Anno XII n° 3 Ottobre 2010 e-mail famigliagirinami@tiscali.it - www.famigliagirinamilano.it

TRINACRIA D'ORO 2010

Assegnati i premi nella sala Convegni dell'ex Palmento di Rudinì a Marzamemi di Pachino SR (di M. Ridolfo)

Hanno ottenuto il Premio "Trinacria d'Oro" 2010 per essersi distinti nell'ambito professionale e sociale i siciliani Carmelo La Terra, presidente dell'Ass. "Amici di Ragusa" di Milano, Pippo Puma, Presidente dell'Ass. Casa Giara, Salvatore Copani, Presidente dell'associazione La Zagara di Carnate, Giovanni Aprile, Presidente dell'Ass. Amici di Ispica di Milano, Mario Ridolfo Presidente dell'Ass. Famiglia Agirina di Milano, Rosario Brancati, Cardiologo dell'Ospedale di Cittadella PD, Salvatore Geraci, industriale di prodotti alimentari nel campo della ristorazione a Toronto (CANADA), Concetto Agosta, pozzallese, perito industriale specialista in meccanica, titolare della Consultant Constrution Director, operante negli Emirati Arabi, e Antonio Amato, Ispettore Capo della Polizia di Milano. L'Avv. Emanuele Mazzara, Presidente dell'Associazione "Iblea, amici della Provincia di Siracusa e oltre" di Milano, organizzatore del Convegno insieme al Sindaco del Comune di Pachino, Paolo Bonaiuto, hanno fatto gli onori di casa e il Presidente Mazzara ha coordinato l'intera manifestazione. Il tema del Convegno: **LA GRANDE SICILIA.**

A fare da cornice a questo grande avvenimento la presenza di Sicilia Mondo e il suo Presidentissimo Mimmo Azzia e dell'Istituto "Fernando Santi" con il Presidente Luciano Luciani. Sono intervenute numerose personalità del mondo della cultura e della politica, tra cui l'Assessore Regionale all'Agricoltura, On.Titti Bufardeci, il Deputato Regionale, On.Enzo Vinciullo, il Consigliere Comunale di Milano e Vice Presidente dell'Expo di Milano 2015, il Dott. Fabrizio De Pasquale, il Presidente della Provincia di Ragusa, Ing. Franco Antoci, i Deputati al Parlamento Nazionale, On. Enrico Pianetta e l'On. Giorgio Stracquadanio. L'Avv. Mazzara, nella sua relazione di apertura ha sostenuto che i Siciliani residenti fuori la Sicilia sono più numerosi di quelli



residenti nell'Isola per cui ha sollecitato i politici isolani e non, ad avere una più coinvolgente attenzione verso questi figli lontani, creando organismi e strutture attraverso le quali possa essere messa al servizio del progresso dell'Isola la loro esperienza e le loro capacità. "I Siciliani residenti in questa Sicilia Virtuale" - ha continuato Mazzara - *agognano a mettere a disposizione della loro terra una collaborazione che svegli le coscienze dei giovani dell'Isola al fine di affermare che le risorse della nostra terra fuori dagli assistenzialismi devono servire ad aiutare i giovani siciliani a concretizzare le loro capacità di iniziative professionali e industriali*".

Particolarmente significativo e pieno di emozione l'intervento del Presidente Mimmo Azzia che inizialmente ha commemorato i 262 minatori, di cui 136 italiani, che trovarono la morte nella tragedia delle miniere di Marcinelle (Belgio). La giornata dell'8 Agosto, che ricorda quel lontano 8 Agosto del 1956, è stata dichiarata, nel 2001, "**Giornata Nazionale del Sacrificio e del Lavoro Italiano nel Mondo**" ed inserita nelle celebrazioni nazionali. La sala tutta ha risposto con un minuto di silenzio e un lungo applauso. Ha poi continuato sul tema della serata di una **Grande Sicilia** come società aperta ai corregionali che vivono fuori dall'Isola, ai loro figli e nipoti come siciliani a pieno titolo non destinati ma partecipi alle deliberazioni dell'Isola, pensato come un legame civile con loro, fondato sul diritto-dovere in un rapporto interattivo di reciprocità, in modo particolare in posti di responsabilità nelle varie parti del mondo. È poi intervenuto Luciano Luciani, che ha proposto delle modifiche alla l.r. 55/80, ad iniziare da una norma che preveda che i tre rappresentanti del Centro Nord d'Italia siano espressione dell'Associazionismo, in luogo delle rappresentanze sindacali, essendo venuta meno la figura dell'emigrato iscritto nelle liste di collocamento del comune di origine. Questione ripresa anche dall'On.le Vinciullo, il quale si è dichiarato disponibile ad una iniziativa legislativa in merito. Sono intervenuti di seguito il Senatore Pianetta, nostro amico da sempre, tessendo le lodi di una Sicilia splendida che però necessita ancora di strutture primarie adeguate per accogliere degnamente i tanti visitatori (*sempre più numerosi*) che arrivano da ogni parte del mondo. Il tema è stato ripreso quasi da tutti i politici presenti, la mancanza di servizi aeroportuali *Continua a pag. 2*



Prossime iniziative della Famiglia Agirina

21/11 festa di San Martino nelle Valli Bergamasche

11/12 gli auguri di Natale della Famiglia Agirina

17/12 festa di Natale delle Associazioni Culturali Siciliane della Lombardia al Teatro Dal Verme

Premio Letterario Angelo e Angela Valenti
XVIII Edizione 2011



(dalla pg 1) TRINACRIA D'ORO 2010

sufficienti e adeguatamente distribuiti, ferrovie con linee obsolete e ancora non adeguate, rete stradale inadeguata e poi la mancanza cronaca di posti di lavoro hanno innescato un grande dibattito che ha visto impegnati l'On. Giorgio Stracquadanio, On. Titti Bufardecì, On. Enzo Vinciullo, Fabrizio De Pasquale, l'ing. Franco Antoci, con le domande del pubblico presente, innescando così una botta e risposta che ha reso il tema del dibattito molto interessante ed effervescente. Ci ha pensato il Soprano Tiziana Caminiti con la sua bellissima voce a calmare il clima "interessantissimo" che si era creato in sala, esibendosi



L'On.le Enzo Vinciulli consegna a Mario Ridolfo la Trinacria d'oro 2010

in "Melodie celebri sotto le stelle", diretta dal Maestro Francesco Attardi del Teatro Lirico di Cremona, concludendo la bellissima ed interessante serata di Marzamemi. Cosa dire di questo Convegno? Sicuramente interessante e partecipato. Le associazioni dei Siciliani che vivono fuori dalla loro terra, con queste manifestazioni come ogni anno, portano a conoscenza dei politici locali, dei cittadini tutti la loro voglia "di Sicilia". Una Regione/Stato che fa fatica a muoversi, fatica ad inserirsi nel tessuto sociale della Nazione. Abbiamo bisogno che l'orgoglio di noi siciliani si scuota e che sia arrivata l'ora che la nostra cara e amata Sicilia si dia un colpo d'ala. Noi che viviamo fuori crediamo ad una **Grande Sicilia**. Perché crediamo alle capacità dei Siciliani e alla loro forza d'identità, alla sua storia, al prestigio del suo patrimonio culturale ed artistico unico al mondo. Difficile è capire che non si può più vivere di assistenzialismo, ma si devono cercare con tutte le forze i mezzi e i motivi perché la nostra tanto amata Sicilia riprenda a correre. Soprattutto perché avvertiamo fermenti nelle nuove generazioni che vogliono costruirsi un futuro anche in Sicilia. Non manca la spinta e la solidarietà dei Siciliani fuori dall'Isola; e chissà che anche con il contributo di chi un giorno (*il mio era il lontano 1964*) è stato costretto per necessità ad abbandonarla, non pensi di tornarci e morire in pace nella sua tanto agognata, desiderata e amata Sicilia.

**IL CASTELLO E' PROVVISORIAMENTE
PUBBLICATO ON LINE ALL'INDIRIZZO
www.famigliagirinamilano.it
per comunicare con noi
e-mail:famigliagirinami@tiscali.it
se siete interessati a ricevere il Castello
comunicateci il vostro indirizzo e-mail**

Per informazioni rivolgetevi a:

- Ass. FAMIGLIA AGIRINA c/o Mario Ridolfo
Via M. Lutero, 3 20126 Milano tel. 02-39445898
- GAETANO CAPUANO Via Pier Della Francesca, 74
20154 Milano tel. 02-3494830.
- NINO ROSALIA, Via Picco, 3
24060-Adrara S. Rocco (Bg) tel/fax 035-933047
- www.ninorosalia.it

COMITATO DIREZIONE

Mario Ridolfo, Nino Rosalia, Pietrangelo Buttafuoco,
Gaetano Capuano, Pippo Puma, Mimmo Azia,
Pippo Ruggeri, Rosario Sanfilippo, Sam Mugavero

PER CONTRIBUTI VARI E QUOTE SOCIALI

c.c. bancario: n° 66135280131

intestato a:

**Associazione Famiglia Agirina
BANCA INTESA SANPAOLO sp.a.
ABI 03069 - CAB 09473 CINF
IBAN: IT71 F030 6909 473066135280131**

Specificare la causale del versamento:

**QUOTA SOCIALE (riferita all'anno di versamento)
CONTRIBUTO PER "IL CASTELLO"
-CONTRIBUTO PER ASSOC. FAMIGLIA AGIRINA
-CONTRIBUTO PER IL FONDO DISOLIDARETA'**

**Per aderire alla festa di S. Martino contattare
Nino Rosalia tel 035.933047 anche fax.**

PRESENTAZIONI DI *SORRIDERE* LIBRO DI POESIE DI ALBERTO SARDO AD A GIRA E A NISSORIA

AGIRA. "Sorridere" è il titolo della raccolta di poesie del compianto Alberto Sardo, presentata **17 Agosto 2010 al Circolo degli operai di Piazza Garibaldi.**

L'autore, scomparso nel 2008 dopo 16 anni di lotta contro la sclerosi multipla, nella sofferenza ha scoperto una grande vena poetica. Nelle 32 poesie, tutte in italiano, ci sono i sentimenti, le speranze, i sogni e le riflessioni di un uomo costretto ad assistere impotente al suo progressivo decadimento fisico e a rassegnarsi al distacco dai suoi cari in primis la moglie Paola e la figlia Danila che lo hanno assistito con amore fino alla fine.

A pubblicare il libro sono stati i suoi amici poeti Gaetano Capuano, Ermanno Mirabello e il poeta-editore Nino Rosalia. La prima edizione ha previsto solo 100 copie distribuite con semplici offerte. Il ricavato è andato all'Associazione Italiana Sclerosi Multipla.

Alla manifestazione, condotta dal maestro Salvatore Rocca, dopo i saluti del presidente del Circolo Pippo Litteri, sono

interventati il relatore ed amico Ermanno Mirabello, Gaetano Capuano, che ne ha letto le poesie, Nino Rosalia e il medico Antonio Salomone. Il pubblico numeroso dopo aver partecipato con attenzione e commozione, accoglie i saluti ed i ringraziamenti della moglie Paola



A settembre gli stessi amici, con il contributo della moglie Paola, di Enza Campione e della azienda Glorioso di Nissoria, ne hanno curato la ristampa con i necessari aggiornamenti e **domenica 17 Ottobre alle 17,30 sarà presentato presso l'auditorium "Nino Buttafuoco".**

Interverranno il Sindaco Filippo Buscemi, Salvatore Rocca condurrà la manifestazione e parleranno Ermanno Mirabello, Gaetano Capuano e un rappresentante del CSR.

La lettura delle poesie e gli interventi saranno intervallati da pezzi musicali appropriati, eseguiti da Michele Gagliano (alla Chitarra Classica) e da Anna Spoto (al Flauto Traverso).

Con questa iniziativa gli amici di Alberto riconoscendo l'elevato valore umano e poetico di Alberto intendono onorarlo e ricordarlo finché l'umanità avrà voce ed anima. (L.C. &N.R.)



Agira 18 Agosto 2010:

PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI GAETANO CAPUANO "A PUTIA"

Al circolo Argyrium di Agira magnifica serata all'insegna della poesia e della musica

(di Giuseppe Sammartino)

Al circolo Argyrium di Agira, con il coordinamento del maestro Salvatore Rocca, il relatore Nino Rosalia ha presentato la nuova raccolta di poesie, in vernacolo agrino, **A Putia**, Rosaliaeditions, giugno 2010, del poeta Gaetano Capuano.

Erano presenti all'evento, oltre ad un numeroso e qualificato pubblico, l'assessore alla cultura del comune di Agira, Maria Vaccaro, Mario



Ridolfo, animatore infaticabile della Famiglia Agrina di Milano e direttore del periodico il Castello, i poeti Ermanno Mirabello di Palermo, Michele Sarrica di Castelbuono, Alfonsina Campisano Cangelmi di Caltagirone, Carlo Trovato di Catania, Michelangelo Grasso di Catenanuova, Nello Sciuto e Pasqualino Pappalardo da Leonforte, a testimonianza della stima e dell'affetto nei confronti dell'affermato maestro acconciatore nonché celebrato poeta dialettale. La splendida serata dedicata alla poesia è stata intervallata da 6 brani musicali scelti e magnificamente eseguiti da Michele Gagliano, alla chitarra classica, e Anna Spoto, al flauto traverso, quali: Visti 'na crozza, la colonna sonora di Nuovo Cinema Paradiso, E'sempre amore e Piazza Vittoria di Machado, la Tarantella siciliana della mora e, infine, Farmer's trust di Pat Metheny.

Gaetano Capuano ha già pubblicato tre raccolte di poesie in dialetto quali **Rispicchiannu ricurdanzi** del 1996, **Vientu d'autunnu** del 1999 e **Assapurannu silenzi** del 2007, per le quali ha ricevuto tanti premi, alcune volte è stato primo, con positive recensioni di autorevoli critici.

Dopo la presentazione ed i saluti di rito da parte del presidente del circolo agrino Orazio Mauceri, il conduttore Salvatore Rocca ha innanzitutto ricordato Alberto Sardo, recentemente scomparso, nonché autore del volume di poesie **Somidere**, per poi sottolineare "l'antica fraterna amicizia e la stima di cui egli mi onora", e che è "un privilegio aver condotto tutte le serate dedicate alla presentazione dei libri di Gaetano". L'emerito maestro Rocca ha voluto coll'occasione ribadire il concetto espresso nella presentazione della raccolta Vientu d'autunnu del 1999 e precisamente: "Un libro di poesie, che per sua natura vuole arrivare alle coscienze, vuole stimolare delle riflessioni, ha bisogno di silenzio per far crescere i pensieri".

Attraverso A putia, come ben scrive il prof. Giuseppe Cavarra nella prefazione al libro, "Gaetano Capuano ripercorre gli anni della sua vita a partire da quando, nella città di Agira, apprendeva alla scuola di don Fuli - cioè Filippo Russotto di Agira- i primi rudimenti del mestiere di barbiere".

Il relatore Nino Rosalia, agrino trapiantato a Bergamo,

editore della raccolta, "sensibile - a dire di Salvatore Rocca- e delicato poeta egli stesso" ha presentato il volume A putia e il poeta Gaetano Capuano nelle seguenti tematiche:

Il poeta ed il lavoro; il poeta e la poesia; il poeta ed i clienti; il poeta e la cultura. Del volume A putia, Nino Rosalia ha sottolineato la praticità, l'appropriata combinazione dei colori, il pregevole dipinto, le 32 poesie senza titolo e data con traduzione in italiano, con riflessioni dell'autore sull'arte del barbiere e la quarta di copertina che riproduce la recensione di Michele Sarrica, una delle più autorevoli voci poetiche della Sicilia. I versi, a suo dire, sono sciolti ed irregolari, presentano qualche assonanza, sono una serie di sequenze cinematografiche che coinvolgono in senso etico il lettore. La lettura di essi è scorrevole, piacevole. Il poeta nasce ad Agira nel 1957 e nel 1974 si trasferisce a Milano, ove esercita magistralmente l'arte del barbiere acconciatore e per diletto quella della poesia, ed è attualmente residente a Varese. Gaetano Capuano, per Nino Rosalia, ama perdutamente la sua poesia e i premi conseguiti lo stanno ampiamente a dimostrare. Dal 1980 Gaetano Capuano diventa una colonna dell'associazione agrina a Milano. Sulla tematica Il poeta ed il lavoro, cioè dell'apprendista e del maestro, gli stessi clienti, che rappresentano il variopinto mondo della vita quotidiana che ruota attorno alla bottega, alla cosiddetta "A putia", vengono lette le poesie nn. 2- 14 e 23, quest'ultima dedicata ai due coetanei Turi Fisicaro e Turi Rubulotta. Sul tema il poeta e la poesia, che è un conforto ed un mezzo di comunicazione, con cui ritrova il buon umore con i colleghi meridionali, realizzando con essa una simbiosi che alletta i suoi lettori, i suoi clienti. Significativi i riferimenti ai poeti dialettali Ignazio Buttitta e Emilio Morina di Agira, di quest'ultimo viene ricordato il verso: "Chiu' dugnu, chiu' sugnu" (vedi poesia n. 31, verso 7). Vengono lette, per l'appunto, le poesie nn. 8-10- 31.

Sul tema il poeta ed i clienti, che vengono elencati per sesso, per età, per professione, con cui l'autore ha giornalmente un contatto diretto e trattiene rapporti gioviali e rassicuranti. Vengono lette le poesie nn. 16- 25-29. Infine, sul tema del poeta e della cultura, gli usi e i costumi costituiscono la cultura di un uomo e un cenacolo d'arte e di pensiero, un'università, la sua "putia" (vedi poesia n. 8). La cultura poetica di Gaetano, a dire di Nino Rosalia, è intrisa di spirito siciliano ed è anche metropolitana. Segue la lettura delle poesie nn.1- 12-30.

A chiusura della serata, un vero cenacolo d'autentica poesia e rara musicalità, Capuano ringrazia i presenti, in particolare la dott.ssa Maria Vaccaro, Salvatore Rocca, Mario Ridolfo, i musicisti Michele Gagliano e Anna Spoto, l'editore Nino Rosalia, i poeti dianzi citati, il prof. Giuseppe Cavarra per "aver avallato e prefato questa silloge", il poeta Michele Sarrica per la recensione, Claudio Breno per il dipinto, Giuseppe Mosconi per la fotografia del ritratto, Fabio Bellato per la grafica, l'ing. Roberto Oddicini per il contributo alla realizzazione dell'opera.

L'autore, infine, fa presente che ha voluto realizzare una raccolta di poesie monotematica, in quanto, come egli stesso scrive nella nota al volume "A putia", la bottega in genere, rappresenta e riproduce alcuni quadretti di vita, "tante e indelebili sono state le scene, le comparse e gli episodi sarcastici, altresì grotteschi, della gente cui ho assistito all'epoca ed oggi all'interno d'una stanza quale è A putia.



Riceviamo dal nostro amico Sebastiano D'Angelo e pubblichiamo molto volentieri

Ragusani nel Mondo: Consegnati ieri sera 4 Settembre i premi della 16esima edizione in una piazza gremita all'inverosimile. Straordinaria l'interpretazione della guest star Amii Stewart



RAGUSA – Un cuore che batte, forte, intenso. Il cuore di una città, di una provincia, il cuore della "ragusanità". Come nell'immagine grafica che l'ha contraddistinto quest'anno, creata da Emanuele Cavarra, sono stati tanti i cuori pulsanti che hanno accompagnato ieri sera, in piazza Libertà a Ragusa, la sedicesima edizione del premio "Ragusani nel Mondo". Emozioni forti che si sono susseguite nell'arco della serata, con storie uniche, suggestive, vite esemplari che hanno portato alto il nome della provincia iblea in Italia e nel mondo.

La ragusanità in festa, celebrata con una guest star d'eccezione, in un ritorno alle storie e all'umanità dei premiati, dinnanzi ad un pubblico di circa 3000 persone. Il momento più alto per festeggiare i Ragusani sparsi nel mondo che hanno saputo rimboccarsi le maniche, raggiunge traguardi di successo. Nella splendida serata, con una monumentale scenografia curata da Gianni Portelli e con la presentazione dei giornalisti Salvo Falcone e Caterina Gurrieri, quella che nei fatti è divenuta una serata di gala, ha voluto rilanciare il grande, affettuoso e unico abbraccio della popolazione iblea nei confronti dei ragusani che vivono all'estero. Ieri sera hanno ricevuto la pergamena del premio, assieme alla creazione al laser di Grankio Design, alcuni dei Ragusani di prima, seconda e perfino terza generazione che hanno fatto parlare per i loro successi professionali, culturali, sociali. Si tratta di Antonio Nicaso, scrittore e giornalista, leader a livello mondiale nello studio dei fenomeni criminali di larga scala, Paul Rizzo, banchiere e manager di provata capacità internazionale, Stefano Pluchino, affermato neurologo che ha curato nuove ricerche sulle cellule staminali applicate alla cura della sclerosi multipla, l'attore Andrea Tidona, che ha nei fatti inaugurato la sezione degli iblei affermati in Italia e nel mondo. Ed infine un premio dedicato agli Iblei del Paraguay, protagonisti di una comunità forte, radicata ma che non ha mai perso i contatti con la terra d'origine e con le tradizioni. Ci sono stati anche dei premi speciali assegnati ai giovanissimi talenti Mario Scucces e Luigi Fronte, protagonisti anche al festival di Sanremo e a "Ti lascio una canzone". Entrambi hanno cantato offrendo il meglio delle loro qualità vocali. Menzione d'onore per lo scultore Arturo Di Modica, già premiato nel 2000, a cui è stato attribuito un nuovo riconoscimento per l'impegno profuso nel valorizzare la terra iblea con la creazione di un centro d'eccellenza dedicato all'arte. La scena è stata letteralmente rubata dall'ospite internazionale, la cantante **Amii Stewart** che si è esibita interpretando quattro bellissimi brani che hanno incontrato l'ovazione del pubblico.

Bellissimi gli arrangiamenti della Peppè Arezzo Orchestra con le coreografie di Emanuela Curcio. Risate e comicità con il cabarettista Sasà Salvaggio che ha giocato molto sulla sicilianità e le peculiarità dei siciliani.

La manifestazione "Ragusani nel Mondo", organizzata dall'omonima associazione, ha avuto il patrocinio della Regione, della Provincia regionale di Ragusa, del Comune di Ragusa, della Camera di Commercio e di numerosi sponsor privati. I rappresentanti dei "vip sponsor" (Infrastrutture, Banco di Sicilia - Unicredit Group, Di Meglio, Reale Mutua agenzia di Ragusa, Poggio del Sole resort) sono saliti sul palco per consegnare i premi e rimarcare il proprio sostegno alla manifestazione. Per i premiati anche un dolce omaggio, del buonissimo cioccolatò modicano offerto dal Consorzio di Tutela. Bellissimo il messaggio che, in chiusura, ha dato il vescovo della diocesi di Ragusa, mons. Paolo Urso, che ha unito l'amore per la terra natia al cuore, pieno dei valori, della ragusanità, "la vera e vincente diversità di questa manifestazione di successo". Di grande suggestione lo spazio riservato ai Grandi Iblei del passato, che il regista Gianni Battaglia ha voluto quest'anno dedicare alla Beata Maria Schinina', nel centenario della morte, con una clip video molto apprezzata dal grande pubblico di Piazza Libertà. A far da corona alla madre superiora dell'Istituto Sacro Cuore di Ragusa sono state una trentina di suore, salite sul palco con le bandiere di varie nazioni. Il Prefetto di Ragusa dott.ssa Francesca Cannizzo ha consegnato una pergamena omaggio

dell'Associazione, e ha in una breve dichiarazione manifestato attenzione ai disagi sociali alleviati dalle suore dell'Istituto ed a quelli attuali in cui versano numerosi strati della popolazione.

A tracciare un bilancio finale è il direttore dell'Associazione "Ragusani nel Mondo", Sebastiano D'Angelo: "Registriamo i tanti commenti positivi per quella che è stata probabilmente la più bella edizione del premio, che ha saputo suscitare delle grandi emozioni in un percorso di storie lungo circa 3 ore e mezza, che ha tenuto incollate alla propria sedia le migliaia di persone presenti in piazza. Da qui ripartiamo alla ricerca di nuove emozioni riabbracciando i nostri connazionali". Per questi ragusani speciali si sono moltiplicate le iniziative e le sorprese.

Stamani alcuni dei premiati e la delegazione del Paraguay hanno partecipato alla festa di San Giovanni a Monterosso Almo per poi pranzare a Giarratana nel corso di una conviviale che ha offerto tante altre sorprese.

Il sindaco di Monterosso Almo, Salvatore Sardo, ha deciso di "adottare" per l'intera giornata di domani, mister Jorge Rios Rivela, uno dei componenti della delegazione del Paraguay i cui trisavoli partirono proprio dal Comune montano. Stessa cosa sta facendo il sindaco di Giarratana, Pino Lia, che ha "adottato" Amancia Vera De Macedo, un'altra componente della delegazione, che stasera riceverà la cittadinanza onoraria. In questi giorni gli uffici comunali hanno fatto un gran lavoro per risalire all'albero genealogico, riuscendo a trovare nuovi parenti. Infine domani sera alle 20,30 alla Pinacoteca di Comiso, il neo premiato "Ragusani nel Mondo", Antonio Nicaso, assieme al magistrato Gratteri, presenterà il libro "La mala pianta"



Domenica 10 Ottobre 2010 a Castelli Callepio

14° RADUNO MITELLESÌ

L'Associazione Culturale "Amici di Militello", diretta dall'ottimo ed infaticabile Filippo Piscitello, presso il Ristorante Stockolm ha tenuto il suo 14° raduno, a cui hanno partecipato 200 persone circa e approfondendo un inestimabile interscambio culturale tra la Sicilia e la Bergamasca.

Dopo la celebrazione della Messa del Frate carmelitano don Agostino Pappalardo, iniziata alle ore 12,00 si è articolata la parte conviviale, durata fino alle ore 18,00 circa.

Oltre alla sana allegria accompagnata dal complesso - caraoche Pinchiroli, si sono gustate le specialità siculo - bergamasche e, soprattutto, si sono scambiate espressioni di simpatia tra le varie rappresentanze, giunte anche dalla Sicilia. **Filippo e Amici di Militello, complimenti e avanti così!**



Comunicato Stampa
CIRCOLO LEGAMBIENTE
VOLONTARIATO AGIRA
 SEDE SOCIALE: C.le S.Agostino,17
 Tel./Fax 0935/691705
 94011 AGIRA (EN)



“IV° Festa del pane condito

Ha riscontrato un grande successo, la IV° festa del pane condito per il volontariato, svolta martedì 17 agosto 2010, organizzato dalla sezione agrina di Legambiente in collaborazione con il panificio Laquidara Giuseppe e Supermercato Eurospar di Agira. E' stato realizzato un filone di pane condito lungo 80 metri esposto nello scenario della splendida Piazza Garibaldi, gremita al completo. All'iniziativa di solidarietà, per la raccolta fondi per il sostegno del settore di Legambiente che si occupa di Protezione Civile, sono intervenuti il Sac. Roberto Zito che ha benedetto il pane ed i partecipanti, il Sindaco di Agira Ing. Gaetano Giunta, Vice Sindaco Dott.ssa Maria Vaccaro e l'Assessore Sig.

COMUNICATO STAMPA

“II° Festa “do Maccarruni Paisani”

Ha riscosso grande successo l'iniziativa “II° Festa do Maccarruni Paisanu”, svolta il 28 agosto 2010, in Piazza Garibaldi di Agira, organizzata dalla nostra associazione



in collaborazione con il Panificio Laquidara Giuseppe di Agira ed il Supermercato Eurospar di Giunta e Zito di Agira, iniziativa che ha avuto come scopo la raccolta fondi per il potenziamento delle attrezzature del volontariato di Protezione Civile di Legambiente Agira, per la quale sono stati raccolti ben € 233,33, per l'occasione sono stati distribuiti ben 30 kg di maccheroni, conditi con sugo di carne.

Il Presidente, Mariano Mazzocca, dichiara, di voler ringraziare con grande emozione gli sponsor che hanno fatto sì che si potesse realizzare l'iniziativa di solidarietà che ci aiuta ad andare avanti.

Infine voglio ringraziare con molta stima i volontari che per diversi giorni si sono sacrificati per poter effettuare l'iniziativa ed in particolare i cuochi Torregrossa Gaetano, Nino Mugavero e Scornavacca Giuseppe e non di meno Fontana Orazio, Salimeni Filippo, Troina Francesco, Venticin-

que Angela, Torregrossa Pietro, Iraci Daina, Miceli Antonella ed il piccolo Bottitta Filippo.



Santo Trovato, speaker d'eccezione della serata il Prof. Turi Longo. La serata che ha visto coinvolte numerose associazioni di volontariato agrina a sostegno di questa importante iniziativa ha soddisfatto il presidente di Legambiente Mazzocca. Alla fine della serata sono stati distribuiti 800 tranci di pane ed è stata raccolta la somma di 712 € interamente destinata all'acquisto di attrezzatura da destinare ai volontari di protezione civile di Legambiente che operano ad Agira.

DAL 16 AL 31 AGOSTO INIZIATIVA INTERNAZIONALE PER LEGAMBIENTE AGIRA

Per il settimo anno consecutivo Legambiente Agira, ha organizzato dal 16 al 31 agosto 2010 iniziativa internazionale dei campi di volontariato, che ha avuto lo scopo di permettere a persone di nazionalità diversa di incontrarsi e conoscersi attraverso un'esperienza comune di volontariato, strumento di abbattimento di pregiudizi e differenze culturali e sociali. Lavorare e vivere la quotidianità assieme, seppur per pochi giorni e contribuire alla creazione delle basi di relazioni umane necessarie per un mondo diverso. Quest'anno ad Agira sono stati presenti ben 15 volontari provenienti dalla Francia, Giappone, Corea del Sud, Turchia, Germania, Spagna e Russia sono stati ospitati all'interno della sede dell'associazione e si sono occupati del ripristino del vecchio sentiero e la realizzazione di un nuovo all'interno della Riserva naturale orientata “Vallone Piano della Corte”. Ovviamente, i volontari sono stati impiegati in un ricco programma, che li ha visti impegnati anche come giuria all'interno del Carnevale Estivo 2010, ed alcuni Comuni limitrofi

Nissoria, Leonforte, Gagliano ed Enna ed ovviamente non poteva mancare la visita al centro di educazione ambientale “Diodoro Siculo” ed la conoscenza dei monumenti di Agira. L'iniziativa è stata sostenuta dall'ente Gestore della riserva il CUTGANA dell'Università di Catania, diretto dal Dott. Fabrizio Turriti e Pinella Durusi, e dagli sponsor locali Despar Agira e Panificio Laquidara. L'interprete Roberta Alvano, dichiara, che contribuire a realizzare un progetto concreto di intervento nei settori dell'ambiente, della pace, della solidarietà, della cooperazione porta un enorme soddisfazione. Il Presidente Mariano Mazzocca, dichiara, che la sua associazione ha voluto organizzare per il sesto anno consecutivo l'iniziativa, sapendo dell'enorme successo raggiungendo gli scopi prefissati ed instaurando un rapporto di amicizia con i volontari provenienti da diverse parti del mondo e contribuito a valorizzare e far conoscere il territorio locale. Un grazie particolare, ha ribadito Mazzocca va all'interprete Roberta Alvano, che ci ha permesso di comunicare con i volontari, non dimenticando però i volontari locali soprattutto Salimeni Filippo e Scornavacca Giuseppe.

È ANCORA EMIGRAZIONE?

Il 22 Agosto a Gagliano Castelferrato il Circolo dei Gaglianesi del Nord- Italia ha voluto porre l'accento sull'antica piaga dell'emigrazione, confrontandosi con la cittadinanza.

Eccoci; era da tempo che pensavamo di celebrare un convegno sull'emigrazione a Gagliano Castelferrato e, grazie alla grande disponibilità del Sig. Giuseppe La Ferrera, Presidente del Circolo degli Operai, che ci ha messo a disposizione il salone della Sede del circolo ci siamo riusciti, portando attorno ad un tavolo rappresentanti della

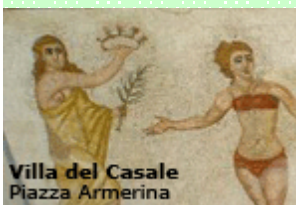


società civile e, anche della cultura, dell'associazionismo, del sindacato e dell'imprenditoria. Certo avremmo voluto che ci fosse anche una rappresentanza politica, ma come spesso accade nella nostra amata Sicilia, quando bisogna confrontarsi e

prendere delle posizioni di cui il nostro paese ha grande necessità, loro sono assenti in- giustificati. Il Convegno organizzato dal " Circolo dei Gaglianesi nel Nord Italia" è stato presentato e moderato con competenza dal Dott. Piero Scardilli, giovane studioso gaglianese. Mario Ridolfo Presidente dell' Associazione "Famiglia Agirina" di Milano ha esordito fornendo diversi dati statistici sull'emigrazione italiana nel mondo degli anni 60, per paragonarla poi ai nostri giorni. Si è poi addentrato nello specifico, parlando delle condizioni dei nostri emigrati rifacendosi così al tema dell'incontro ed esponendo le diverse problematiche inerenti l'emigrazione italiana nel mondo. Peppino Calderone, Vice Presidente dell' Associazione "Famiglia Agirina" e Vice Presidente del Sindacato Autonomo della Polizia di Stato, si è chiesto il motivo della non presenza dei giovani e della classe politica, denunciando anche l'incapacità della politica a trasformare le nostre grandi risorse in benessere. Orazio Musumeci, sindacalista gaglianese, che per motivi di lavoro si è trasferito da anni a Siracusa ha posto l'accento sulla precarietà giovanile e sulla disoccupazione. Giuseppe Trapani, volontario della Caritas ci ha parlato delle problematiche relative all'integrazione passata ma anche di quella presente. Il padrone di casa Giuseppe La Ferrera, imprenditore non poteva non parlare del difficile momento che sta attraversando la Sicilia, dovuto anche all'immobilismo della politica Regionale. È importante dirlo; Una giornata molto interessante anche dal punto di vista emotivo e dialettico e che certamente va approfondita, ripresa ed arricchita. L'argomento è importantissimo e non riguarda solo i nati negli anni 60, ma principalmente riguarda i nostri giorni e i giovani. Il Circolo dei Gaglianesi con questo Convegno ha voluto mettere in evidenza il grosso problema che ha riguardato anni fa tanti di noi, ma ha voluto soprattutto sollecitare e svegliare le coscienze dei giovani di oggi che ci sembrano intorpidite. In chiusura come è nelle tradizioni del Circolo dei Gaglianesi, una degustazione di dolci tipici siciliani, accompagnati dagli ottimi liquori di produzione tipicamente gaglianese offerti dalla Ditta Coral del sig. Gino Corallo, ha chiuso l'interessantissima serata. (Michele Fiorenza)

121 BENI CULTURALI PASSANO DALLO STATO ALLA REGIONE SICILIA

Siracusa è la prima per numero di beni: trentuno. Per la prima volta dopo l'Unità d'Italia centoventuno beni di proprietà dello Stato saranno trasferiti, di proprietà, alla Regione Sicilia.



A fare la parte del leone, nel passaggio, sarà Siracusa con ben trentuno siti storici e naturalistici. Fra questi spiccano il Teatro Greco, l'Orecchio di Dionisio, il Tempio di Diana, l'Isola di Capo Passero.

Nella provincia di Trapani, il parco archeologico di Segesta e quello di Selinunte. Puntando sulla massima autonomia, la Regione Sicilia diverrà proprietaria, a tutti gli effetti, di un vastissimo patrimonio culturale che potrà utilizzare e valorizzare senza alcun vincolo con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Ma sarà anche unica responsabile della conservazione di tali beni che potranno essere aperti anche alla gestione dei privati e non solo per ciò che riguarda le biglietterie o la gestione di singoli servizi ed eventi, ma per l'intera gestione.

Raggiunto l'accordo, si attende solo la firma, prevista per il 30 settembre, data in cui sarà emanato il decreto riguardante i beni demaniali che lo Stato sta per trasferire alle Regioni (compresa appunto la Sicilia).

Patronato RdB-USB/INAC

Via Mossotti, 1 20159 -Milano

tel. 02 683091; fax 02 6080381

Pratiche di pensioni, (INPS- INPDAP)
invalidità civile, Reversibilità, riscatto Lauree,
Assegni Familiari, ecc.

Chiedere di Filippo Cuccia

Martedì ore 10/14 e Giovedì ore 14/18



L'Avvocato Mimmo Azzia a Comano Terme (TN).

PROMOSSO DALL'UE IL CONVEGNO "EZA-UNAIE SUL TEMA: "Famiglia e il lavoro-sfide di una società in movimento" (a cura di M. Ridolfo)

Parlare dell'Avvocato Mimmo Azzia (amico mio personale) è per me un grande onore. Uomo che ha fatto della Sua vita la bandiera di noi tutti Siciliani sparsi nel mondo. Porta molto bene i suoi 85 anni, (auguri) da fare invidia a tanti; è Avvocato e giornalista, Presidente emerito di Sicilia Mondo di cui ne dirige il bellissimo e interessantissimo bimestrale "Sicilia Mondo"; inviato a oltre 150 associazioni di siciliani in ogni parte del globo, ricopre numerose cariche. È presidente onorario dell'Unaie (Unione nazionale associazioni immigrati ed emigrati), di cui è stato vicepresidente e presidente. Ma è anche vicepresidente italiano di Latini nel Mondo e vicepresidente della Fusie, la Federazione unitaria stampa italiana all'estero, nonché membro del direttivo della Consulta regionale dell'emigrazione. Dice Azzia: *"I siciliani nel mondo, hanno un bisogno di avere contatti con la Sicilia e con i suoi abitanti. E noi, con un lavoro costante portato avanti per quasi mezzo secolo, siamo riusciti a creare rapporti, relazioni, che nel tempo si sono trasformati in un'amicizia fondata sull'identità, sulle tradizioni del modo di vivere siciliano. Valori trasportati nelle società che ci hanno accolto in tutto il mondo".* Il suo progetto più recente ed anche il sogno di vederlo realizzato è quello di costituire un database sui siciliani eccellenti che vivono in patria e fuori. In Sicilia siamo dunque milioni e 10-0.000, all'estero circa 11 milioni. Centinaia e centinaia sono i siciliani eccellenti, ma nessuno sa con esattezza chi siano. Così ha lanciato un network (www.Siciliamondo.net) per raccogliere i curricula dei migliori, che poi saranno invitati in Sicilia a un colloquio con il presidente della Regione. Ultimamente a Comano Terme l'Avvocato Mimmo Azzia non si è smentito sui temi a Lui molto cari: gli emigrati e la famiglia, infatti il tema del Convegno era: **"La Famiglia e il lavoro- sfide di una società in movimento"**.

È una relazione eccezionale dove i valori del lavoro, degli emigrati e delle loro famiglie viaggiano a 1000 all'ora. *"Ha iniziato ricordando il contributo dato negli anni '50-'60 alla costruzione dell'UE dai migranti e dai ricongiungimenti familiari italiani, molti provenienti dal Sud. Furono gli uomini che fecero la ricostruzione dei Paesi europei distrutti dalla guerra, determinando la fortuna ed il decollo del vecchio continente, gli uomini che colmarono i vuoti demografici, i vuoti del lavoro, i vuoti più umili e più dequalificanti. Furono chiamati i "costruttori dell'Europa", anche se dal loro lavoro ricavarono solo il profitto della sopravvivenza. Questi uomini si ristrutturarono con i ricongiungimenti familiari, con i matrimoni dei migranti tra loro e con i locali, si stabilizzarono trovando spazio nella società locale. Si integrarono. Da uomini soli diventarono comunità familiare. Famiglie di diverse nazionalità, di diverse religioni, di diverse culture, superarono antichi pregiudizi e vecchie divisioni. Piantarono le loro culture e tradizioni nella società locale. Furono gli uomini e le famiglie che diedero vita alla prima, vera integrazione di Europa. Sono stati i primi cittadini europei, i portatori di un modello di unità tra popoli. Gli antesignani. I primi cittadini dell'Europa dei popoli.*



La famiglia, con i suoi valori di fondo, è centrale di convivenza, fattore di benessere e di equilibrio nella società civile. Parlare della famiglia è come leggere pagine di vita della nostra quotidianità. La sua centralità è di tutta evidenza. Esempio l'attaccamento dei migranti alla famiglia per dare un avvenire ai figli, realizzare il sogno della casa ed una diversa qualità della vita. Incontriamo storie senza storia, di famiglie di cui non ne parla nessuno: coppie virtuose che crescono i figli - lavoro italiano nel mondo. Storie senza storia ma visibili perché tangibili ed appariscenti che esaltano nomi di famiglie illustri, grandi opere legate all'intelligenza italiana. Storie di successi ma anche di insuccessi di famiglie partite alla ricerca di una vita migliore. Drammi familiari per coppie che si separano, difficoltà di ricongiungimenti familiari, mancanza di alloggi. Storie dolorose della mobilità di milioni di uomini, donne e famiglie per fame, per bisogno di lavoro, per persecuzione. Famiglie che incontrano spesso rigetto al posto di accoglienza, anche da Paesi industrializzati che solo sulla carta dicono di battersi per la dignità dell'uomo e del suo diritto alla vita. Ma vi è anche una grande famiglia che vogliamo ricordare, quella degli italiani nel mondo che fanno onore al Paese. La famiglia è sempre un bene ed una ricchezza per la società ma è anche vero che spesso manca una cultura per la famiglia. Sul sostegno alla famiglia, storico l'impegno delle missioni cattoliche in favore dei migranti nel momento dell'impatto nella terra di accoglienza, nell'assistenza all'educazione dei figli, nella cultura della lingua. Egualmente essenziale, per la famiglia, il ruolo dell'associazionismo che resta il punto di riferimento, il tessuto connettivo della comunità e ponte di collegamento con la terra di origine. Sulle politiche familiari l'Italia è fanalino di coda in Europa. Dedicata alle famiglie l'1,4% del PIL rispetto al 2,2 della media europea. In Danimarca è il 3,7%. La Francia, attraverso una politica accorta di sostegno alla famiglia, ha invertito il declino demografico, raggiungendo risultati soddisfacenti per la qualità della vita. In Italia, il Governo non riesce a capire che il mancato investimento sulla famiglia blocca anche la ripresa e la crescita economica e che il sostegno alla famiglia che cresce i figli ed assiste agli anziani fa risparmiare lo Stato. Un errore che scoraggia la crescita della famiglia tradizionale. Pertanto, ha concluso Azzia, il messaggio di questo Convegno, deve essere un impegno di tutti, anche da parte dei soggetti organizzatori del Convegno per il sostegno alla famiglia come fatto etico, sociale ma anche fattore di sviluppo e di civiltà in Europa e in Italia".

Ad Agosto è venuto meno all'affetto dei suoi cari il Sig. Gaetano Giunta

Il Presidente, il Direttivo e tutta l'Associazione "Famiglia Agrina" di Milano esprimono le più sentite condoglianze alla Signora Gaetana e alle famiglie dei figli Franco, Santina, Graziella, Lidia, Concetta e Calogero



Anche gli Agirini dell’Australia onorano la memoria dei Valenti!!!
Dedicata quest’anno ad Angelo Valenti, che ha devoluto il suo patrimonio per la formazione professionale dei giovani

FESTA DELL’ASSOCIAZIONE AGIRA

Il 14 Agosto un folto pubblico ha partecipato alla manifestazione includendo un’ottima cena e spettacolo musicale



Un momento della festa in onore dei coniugi Angelo e Angela Valenti

Pubblico delle grandi occasione alla festa dell’Associazione Agira che quest’anno è stata dedicata ad Angelo Valenti, giurista e benefattore. Le celebrazioni sono iniziate con bellissimo videoclip dell’Inno siciliano, Madreterra. Quindi, dopo la benedizione della mensa da parte di padre Attanasio Gonelli, un giovane trio di bravi fisarmonicisti formato da Amelia e Dominique Granturco e Christopher Tavernese, si sono esibiti con uno show di musiche regionali, così da soddisfare i molti non siciliani presenti in sala. Il presidente Sam Mugavero, nel suo discorso, a nome del comitato formato da Marisa Lavernicocca, Giuseppe Leggio, Adelina Manno, Filippo Parisi e suo personale, ha rivolto uno speciale benvenuto ai coniugi agirini Filippo e Giovanna Gagliano, arrivati da poco in Australia per una vacanza. Ha poi ringraziato alcuni dignitari e rappresentanti di associazioni presenti in sala: Gli amici della Campania, l’Associazione Puglia, il Coordinamento Associazioni Siciliane, l’Associazione Culturale Eoliana, l’Associazione Abruzzesi del NSW, l’Associazione Isole Eolie, Il quotidiano La Fiamma, l’Ass. Madonna del Terzino, l’Ass. S. Antonio da Padova, l’Ass. S. Giuseppe Nissorini, l’Associazione Cacciatori del NSW, l’Ass. Scilla e Cariddi, l’Associazione Trinacria e gli sponsor CUE Cloding Co., Forza Travel, Leggio & Coco, Magic Cooker, Bravo Restaurant, ed Emanuele Tumino.

Mugavero ha quindi continuato descrivendo che l’Associazione Agira, ogni anno celebra nel mese di maggio la festa del patrono S. Filippo mentre ad agosto la festa viene dedicata ad un personaggio illustre di Agira. Questo anno è stata la volta di Angelo Valenti. Ricorre, infatti, quest’anno il xxxv Anniversario della scomparsa dell’Avvocato Angelo Valenti, agirino di Milano e il XXI° Anniversario della Sig.ra Angela Corazza Valenti sua moglie, che tanto hanno fatto per tutti noi siciliani e in particolare per la città di Agira, per l’Istituto Mario Negri di Milano, per Garbagnate Milanese e anche per l’Associazione “Famiglia Agirina” di Milano”, di cui è stato promotore e fondatore.

Gli alti valori di umanità che rappresentano ci onorano e

ricordarli è un punto di orgoglio”, ha affermato Mugavero.

Continuando nel suo discorso, ha poi annunciato di aver ricevuto uno scritto ed una poesia sul Valenti dal presidente dell’Associazione Agirina di Milano nonché direttore del giornale “Il Castello”, Mario Ridolfo. La poesia, scritta in versi autenticamente agirini da Gaetano Capuano e` stata recitata in sala dal poeta e scrittore nostrano Santo Crisafulli.

“Angelo Valenti nacque ad Agira il 17-11-1890 avvocato, politico e industriale, visse quasi tutta la sua vita tra Milano e Garbagnate Milanese, dove ricoprì cariche importanti ed ebbe molti onori, e dove partecipò alla fondazione di Istituti Bancari e di Fabbriche. Durante la guerra 1915-18 combatté come sottotenente di artiglieria, venne ferito in attacco a Col Posina, meritando la Croce di Guerra. Visse le epoche più importanti della storia italiana: il regno democratico - liberale, il ventennio fascista, la liberazione e la prima repubblica. Alla fine degli anni '50 intensificò i rapporti con la terra d'origine Agira ed avviò una efficacissima opera di sostegno a favore dell'intera cittadinanza agirina e specialmente per i giovani. Suo grande merito civico per gli agirini è l'aver istituito una Fondazione detta "Fondazione Angelo e Angela Valenti" per beneficiare sette giovanissimi cittadini di Agira tra i meno abbienti, da ripetersi ogni anno senza limite di tempo, mantenendoli per due anni in una scuola convitto, che ebbe sede nel Castello di Monguzzo (Como) dal 1957 al 1962, a San Fedele (Como) dal 1962 al 1966, e all'Istituto Angelo Belloni di Milano dal 1966 in avanti, dove ricevevano una istruzione nel campo chimico-tecnico-industriale (chi vi parla è uno di questi). Nel 1970, costituì a Milano la Fondazione Angelo e Angela Valenti e l'Associazione Famiglia Agirina. Devolvette in favore della Fondazione Valenti tutto il Suo patrimonio con lo scopo di promuovere la formazione professionale dei giovani della comunità agirina e milanese. Il Comune di Milano nel 1967 Gli conferì una Medaglia d'Oro come cittadino benemerito di Milano per le opere da Lui compiute nell'ambito comunale e Nazionale. Attualmente la Fondazione è allocata presso l'Istituto Mario Negri di Milano che ne amministra e dirige con il Consiglio d'Amministrazione i beni finanziari. Il successore dell'Avvocato, dopo la scomparsa della Signora Angela Corazza Valenti, è il Prof. Silvio Garattini, attuale Presidente della Fondazione stessa e Direttore del Mario Negri di Milano. Il Valenti morì a Sanremo nella notte del 24 Luglio 1975, all'età di 85 anni”.

Durante la cena, preparata dagli chef de La Mirage, il maestro Lucio Ventresca si è esibito con dolce musica di sottofondo e al termine della cena ha accompagnato le danze.

Verso la fine della serata è stata estratta una ricca lotteria a con lautissimi premi in danaro. La serata si è conclusa con i ringraziamenti da parte del Presidente Sam Mugavero che, visibilmente commosso e soddisfatto della riuscita serata, ha dato il merito principale al servizio impeccabile de La Mirage, ai musicisti ed ai partecipanti che hanno contribuito a glorificare e ricordare il grande personaggio agirino festeggiato, Angelo Valenti.